



Comunicato stampa

**Giudizio positivo sull'Accordo di collaborazione didattica fra l'Accademia di Belle Arti di Ravenna e l'Accademia Statale di belle Arti Bologna.
Si va verso il Modello Campus nell'ambito dell'Alta Formazione Artistica.**

La UIL di Ravenna valuta, nelle condizioni attuali in cui versa l'Accademia di Belle Arti di Ravenna, l'Accordo di collaborazione che il Comune ha intenzione di sottoscrivere con l'Accademia Statale di Bologna una soluzione condivisibile per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta congiunta di Alta Formazione nel decennio 2008/2010.

Riteniamo infatti, che la peculiarità dei corsi afferenti l'arte musiva, tipici della nostra Accademia, possa essere ulteriormente valorizzata da tale collaborazione; sarà, a nostro avviso l'occasione, per la città per riqualificare un settore che non ha ottenuto, nel tempo, la giusta attenzione.

Sarà il momento per agire in un'ottica di più ampio respiro, per rispondere in modo più articolato alla domanda espressa dal territorio e per offrire una proposta didattica più attraente alla platea della potenziale utenza .

Tramite l'accordo si intende infatti dar vita ad un progetto di Sperimentazione di integrazione fra le due Accademie, con possibilità di interscambio e reciproco riconoscimento dei crediti formativi per i rispettivi studenti; a Ravenna verrà valorizzato il corso triennio + biennio di Mosaico, inoltre si assicura agli studenti l'accesso e la frequenza dei Corsi di Alta Formazione artistica, si va quindi verso la creazione di un Polo Didattico Artistico che rappresenta la prima fase per l'attivazione di una organizzazione simile al modello universitario Campus (già presente in altre sedi universitarie della Romagna ed assente a Ravenna).

Sarà l'occasione inoltre per creare, nella nostra città, un raccordo, finora inesistente, con il Liceo Artistico "Nervi" e l'Istituto d'Arte "Severini"; ne avranno giovamento gli studenti delle Scuole Secondarie di 2° grado del settore artistico attualmente "orfani" di un reale collegamento con il territorio e con l'Alta Formazione Artistica.

La UIL di Ravenna valuta inoltre che tutte le iniziative tendenti a sollevare costi di gestione a carico dei contribuenti del Comune di Ravenna che, nel contempo, garantiscono, come sopra illustrato, il mantenimento e la qualificazione dell'offerta dei servizi siano, come principio e strategia generale, da perseguire a favore del miglior rapporto qualità/costi.